



**GENERALI**  
Assicurazioni Generali

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste  
Sede Secondaria e Direzione per l'Italia in Mogliano Veneto  
Capitale sociale Euro 1.407.081.683,00 int. versato  
Codice Fiscale e Registro Imprese Trieste 00079760328  
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni  
a norma dell'articolo 65 del RDL 29/4/1923 n. 966

## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

sui piani di compensi in strumenti finanziari sottoposti  
alla decisione dell'organo competente per la loro attuazione  
successivamente al 1° settembre 2007

## NOTA INTRODUTTIVA

---

Con il presente documento informativo (il “DOCUMENTO INFORMATIVO”) Assicurazioni Generali S.p.A. (di seguito altrimenti indicata come “GENERALI o l’EMITTENTE”) ottempera alla vigente disciplina anche regolamentare in materia di attribuzione di strumenti finanziari, con riferimento al piano di *stock grant* a favore dei dipendenti del gruppo Generali (di seguito indicato come il “PIANO”), approvato dall’Assemblea degli azionisti svoltasi a Trieste il 28 aprile 2007 (di seguito l’“ASSEMBLEA”) ed attuato, da parte dell’organo competente, in data 13 dicembre 2007.

\* \* \* \* \*

## DEFINIZIONI

---

ASSEMBLEA:	l'Assemblea degli Azionisti di GENERALI tenutasi a Trieste il 28 aprile 2007 che ha approvato il PIANO ed il relativo REGOLAMENTO;
AZIONI:	le "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A.";
CONTROVALORE:	il controvalore di riferimento delle AZIONI da assegnare a ciascun DESTINATARIO, secondo la determinazione del DELEGATO;
DELEGATO:	l'Amministratore Delegato di Assicurazioni Generali S.p.A. con delega per il personale;
DESTINATARI:	indica la generalità dei dipendenti definita dal REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007;
DOCUMENTO INFORMATIVO:	il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti;
GENERALI O L'EMITTENTE:	Assicurazioni Generali Società per Azioni, con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi numero 2, avente Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00079760328;
GRUPPO GENERALI:	GENERALI e le società da essa controllate;
SOCIETÀ:	ogni società appartenente al GRUPPO GENERALI, alla data di assegnazione delle AZIONI;
PIANO:	il piano di assegnazione gratuita di azioni alla generalità dei dipendenti di GENERALI e delle SOCIETÀ nel corso dell'esercizio sociale 2007;
REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007:	il Regolamento approvato dall'ASSEMBLEA, allegato al presente DOCUMENTO INFORMATIVO sotto la lettera "A";
REGOLAMENTO EMITTENTI:	Il Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato;
TABELLA:	s'intende la Tabella n. 1, Sezione 2 del Quadro 1 unita allo Schema N. 7 dell'Allegato 3A al REGOLAMENTO EMITTENTI, la quale è allegata al presente DOCUMENTO INFORMATIVO sotto la lettera "B".

## **1. I SOGGETTI DESTINATARI**

---

### **1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate**

Non applicabile: non vi sono DESTINATARI ai quali siano state attribuite AZIONI in ragione dell'incarico di consigliere di amministrazione ricoperto nelle società del GRUPPO GENERALI.

### **1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente**

I DESTINATARI del PIANO sono la generalità dei dipendenti di GENERALI e delle SOCIETÀ che, alla data del 31.12.2006, avevano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con dette Società e che, alla data di assegnazione delle AZIONI, prestino ancora servizio presso una di esse. I DESTINATARI del PIANO sono suddivisi in quattro categorie.

### **1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:**

- a) *soggetti che svolgono funzioni di direzione indicati nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 nella società emittente azioni.*

Alla data del 13 dicembre 2007 i DESTINATARI che svolgono funzioni di direzione in GENERALI sono quelli indicati nella TABELLA allegata.

- b) *soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, come indicato nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3*

Non applicabile: nessuna delle società controllate dall'EMITTENTE soddisfa la condizione di cui all'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti.

- c) *persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile: GENERALI non è sottoposta al controllo di alcun soggetto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge applicabili.

### **1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:**

- a) *dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2*

Si rinvia a quanto indicato nella TABELLA allegata.

- b) *dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un'emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3*

Non applicabile: nessuna delle società controllate dall'EMITTENTE soddisfa la condizione di cui all'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti.

- c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano*

In linea con le prescrizioni di legge anche di natura fiscale vigenti nei territori di implementazione del PIANO, sono previste caratteristiche differenziate dello stesso esclusivamente in ordine al termine della restrizione di vendita delle AZIONI, come pure si evince dalla TABELLA allegata.

- d) *nel caso in cui, con riferimento alle stock option, siano previsti per i soggetti indicati alle lettere a) e b) prezzi di esercizio diversi tra i soggetti appartenenti alle due categorie, occorre indicare separatamente i predetti soggetti delle lettere a) e/o b), indicandone i nominativi*

Non applicabile.

## 2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

---

### 2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

Gli obiettivi principali del PIANO sono:

- celebrare il 175° anniversario della costituzione di GENERALI, risalente al 26 dicembre 1831
- riconoscere i contributi apportati dalle risorse umane ai risultati del GRUPPO GENERALI
- rafforzare il senso di appartenenza dei dipendenti al GRUPPO GENERALI.

### 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Non applicabile: l'assegnazione delle AZIONI non è correlata a nessuna variabile chiave.

### 2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il DELEGATO ha determinato il CONTROVALORE massimo dell'assegnazione per categorie di dipendenti identificati facendo riferimento alla società di appartenenza, al paese in cui operano ovvero con una combinazione dei due criteri. Tale CONTROVALORE non è in ogni caso superiore all'importo di Euro 2060,00 e nella sua determinazione sono stati tenuti presenti i seguenti parametri:

- retribuzione media dei dipendenti delle SOCIETÀ in ciascun Paese;
- il trattamento fiscale applicabile;
- la necessità od opportunità di assoggettare le AZIONI assegnate ad un vincolo di indisponibilità determinandone la durata;
- ogni altro elemento rilevante avuto riguardo anche alla legislazione applicabile al caso di specie ed alle situazioni economiche di riferimento.

Determinato il CONTROVALORE massimo e la suddivisione in fasce del personale, l'assegnazione è commisurata ai parametri di cui alla seguente tabella:

Inquadramento	Anzianità nel Gruppo Generali	
	> 25 anni	< 25 anni
I Fascia	100,00%	89,81%
II Fascia	89,81%	80,10%
III Fascia	80,10%	70,39%
IV Fascia	38,83%	29,13%

Il quantitativo di AZIONI effettivamente assegnate a ciascun DESTINATARIO, pertanto, è pari al quoziente, arrotondato per difetto, tra il CONTROVALORE di riferimento applicabile a ciascun DESTINATARIO e la media aritmetica dei prezzi di chiusura della quotazione dell'AZIONE stessa presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. rilevati nel periodo

che va dalla data di assegnazione delle AZIONI medesime allo stesso giorno del mese solare precedente.

- 2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile.

- 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani**

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale, che abbiano a suo tempo inciso sulla definizione del PIANO.

- 2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Non applicabile: il PIANO non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

---

#### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

L'ASSEMBLEA ha conferito al DELEGATO ogni più ampio potere volto a dare concreta attuazione al PIANO, anche per il tramite di procuratori speciali, ivi compreso il potere di determinare, attraverso apposita comunicazione:

- 3.1.1. la data o le date di emissione, anche in più soluzioni, delle AZIONI;
- 3.1.2. il CONTROVALORE;
- 3.1.3. l'apposizione o meno e, in caso positivo, la durata del vincolo di indisponibilità delle stesse e le modalità di deposito;

Al DELEGATO è stato inoltre attribuito il potere di apportare al REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007 ogni variazione, emendamento od integrazione che dovessero rivelarsi necessari od anche solo opportuni, avuto riguardo alla legislazione applicabile nelle varie circostanze.

#### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

Si richiama quanto già indicato al paragrafo 3.1 che precede.

#### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Non applicabile

#### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani**

Il PIANO viene attuato attraverso un aumento del capitale sociale di GENERALI, in conformità ai termini ed alle modalità deliberate dall'ASSEMBLEA e già rese note al mercato.

#### **3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Per effetto della richiamata deliberazione assembleare, nessun consigliere di amministrazione dell'EMITTENTE – eccezion fatta per il DELEGATO – ha competenza nella determinazione delle caratteristiche del PIANO.

#### **3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione**



In data 20 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di GENERALI ha approvato il progetto di assegnazione gratuita di AZIONI da realizzarsi, nel corso dell'esercizio sociale 2007, a beneficio dei DESTINATARI del PIANO.

**3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Il 13 dicembre 2007, il DELEGATO in conformità alle deliberazioni assunte dall'ASSEMBLEA, ha deliberato di dare attuazione al PIANO e, conseguentemente, di procedere all'aumento del capitale sociale di GENERALI al servizio del PIANO stesso.

**3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Di seguito viene indicato il prezzo di mercato delle AZIONI registrato nelle date indicate nei paragrafi 3.6 e 3.7 che precedono:

- prezzo ufficiale del titolo GENERALI rilevato presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 20 marzo 2007: Euro 31,38;
- prezzo ufficiale del titolo GENERALI rilevato presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. al 13 dicembre 2007: Euro 31,79.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:**

- i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione*
- ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1*

Si rende noto che per quanto riguarda i DESTINATARI del PIANO che rientrano nella categoria dei soggetti disciplinata dall'articolo 152-*sexies*, 1° comma, lettera c.2) le disposizioni dettate dal "Codice di comportamento" in materia di *internal dealing* di cui si è dotata GENERALI, dispongono che tali soggetti non possono compiere operazioni rilevanti - ai sensi della richiamata normativa - sulle AZIONI nei 30 giorni antecedenti le date delle adunanze consiliari nelle quali:

- è esaminato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato dell'EMITTENTE ovvero la situazione semestrale;
- è formulata la proposta di distribuzione del dividendo.

E' altresì vietato ai medesimi soggetti ed alle persone strettamente legate a questi, il compimento di operazioni rilevanti nei 15 giorni antecedenti le date delle adunanze consiliari nelle quali è esaminata la situazione trimestrale al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno.

#### **4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

---

##### **4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Assegnazione gratuita di AZIONI ai DESTINATARI del PIANO che abbiano i requisiti di cui al precedente paragrafo 1.2.

##### **4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il PIANO è stato attuato in data 13 dicembre 2007 e non sono previsti ulteriori cicli.

##### **4.3 Il termine del piano**

Il termine del PIANO, inteso come termine ultimo per l'aumento di capitale al servizio dell'assegnazione delle Azioni, è il 31 dicembre 2007.

##### **4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Il quantitativo di AZIONI assegnate in data 13 dicembre 2007 è stato complessivamente pari a 2.168.559. Il numero di AZIONI attribuite individualmente a ciascun DESTINATARIO o in forma aggregata in relazione alla fascia di appartenenza, è riassunto nella TABELLA.

##### **4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati**

Si rinvia a quanto previsto al paragrafo 3.4. Si precisa, peraltro, che l'attribuzione delle AZIONI non è subordinata al verificarsi di condizioni o al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*.

##### **4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

Le AZIONI assegnate possono essere gravate da vincolo di indisponibilità per un periodo che è determinato alla luce delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti, anche in materia fiscale, all'atto dell'assegnazione delle AZIONI nell'ambito di ciascun territorio interessato dall'implementazione del PIANO. Il vincolo di indisponibilità si estenderà ad eventuali raggruppamenti, frazionamenti oppure ad emissioni gratuite di azioni, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, che dovessero essere deliberate dai competenti organi sociali in pendenze dal periodo di durata dello stesso vincolo.

- 4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

Non applicabile: non sono previste condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del PIANO.

- 4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Non applicabile: non sono previste condizioni risolutive dell'assegnazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo.

- 4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

Non applicabile: non sono previste cause di annullamento del PIANO.

- 4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Non applicabile: non è prevista alcuna forma di riscatto delle AZIONI da parte di GENERALI.

- 4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile**

Non applicabile.

- 4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

Il costo relativo all'emissione risulta pari a 140 milioni di euro. In considerazione delle caratteristiche non ricorrenti del Piano il costo sarà considerato non operativo.

- 4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

L'effetto diluitivo sul capitale è pari allo 0,154%.

- 4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Le AZIONI assegnate saranno prive sia del diritto alla percezione del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sia del diritto d'opzione all'assegnazione delle AZIONI emesse a beneficio degli azionisti, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile.

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile.

\* \* \* \* \*

## Regolamento per l'assegnazione gratuita di azioni alla generalità dei dipendenti delle Società del Gruppo Generali nel corso dell'esercizio sociale 2007

### 1. Definizioni

In aggiunta alle altre parole e termini eventualmente definiti in altre clausole del presente Regolamento, ai fini dello stesso, le seguenti parole e termini assumeranno il significato di seguito attribuito:

- 1.1. AZIONI: le "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A.";
- 1.2. CONTROVALORE: il controvalore di riferimento delle AZIONI da assegnare a ciascun DESTINATARIO, secondo la determinazione del DELEGATO;
- 1.3. DELEGATO: l'Amministratore Delegato di Assicurazioni Generali S.p.A. con delega per il personale;
- 1.4. DESTINATARI: indica la generalità dei dipendenti definita ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento;
- 1.5. GENERALI: Assicurazioni Generali Società per Azioni, con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi numero 2, avente Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00079760328;
- 1.6. GRUPPO GENERALI: GENERALI e le società da essa controllate;
- 1.7. INCARICATO: la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal TITOLARE o dal RESPONSABILE;
- 1.8. REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007: il presente Regolamento, approvato dall'Assemblea dei soci di GENERALI con deliberazione del 28 aprile 2007;
- 1.9. RESPONSABILE: la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposto dal TITOLARE al trattamento di dati personali;
- 1.10. SOCIETÀ: ogni società appartenente al GRUPPO GENERALI;
- 1.11. TITOLARE: la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;
- 1.12. TRATTAMENTO: qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.

### 2. Oggetto

- 2.1. L'Assemblea degli Azionisti di Generali in data 28 aprile 2007, in occasione delle celebrazioni del 175° anniversario della fondazione della Compagnia, nell'ottica di riconoscere i contributi apportati dalle risorse umane ai risultati del Gruppo, ha deliberato un'assegnazione gratuita di AZIONI a favore della generalità dei dipendenti delle SOCIETÀ.

- 2.2. Le AZIONI assegnate saranno prive sia del diritto alla percezione del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sia del diritto all'assegnazione delle AZIONI emesse a beneficio degli azionisti, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2007.
- 2.3. Qualora la legislazione applicabile risulti incompatibile con l'assegnazione delle AZIONI ovvero la renda troppo gravosa per qualsiasi SOCIETÀ, l'assegnazione stessa non avrà luogo senza che i DESTINATARI che non siano risultati assegnatari possano vantare alcun diritto.

### 3. Destinatari

- 3.1. Le AZIONI sono assegnate, entro il 31 dicembre 2007, alla generalità dei dipendenti che, alla data del 31 dicembre 2006, avevano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con una delle SOCIETÀ e che, alla data di assegnazione delle predette AZIONI, prestino ancora servizio per una delle SOCIETÀ.

### 4. Termini di assegnazione

- 4.1. Il DELEGATO determinerà, attraverso apposita comunicazione:
  - 4.1.1. la data o le date di emissione, anche in più soluzioni, delle AZIONI;
  - 4.1.2. il CONTROVALORE;
  - 4.1.3. l'apposizione o meno e, in caso positivo, la durata del vincolo di indisponibilità delle stesse e le modalità di deposito.
- 4.2. Il DELEGATO potrà altresì apportare al presente REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007 ogni variazione, emendamento od integrazione che dovessero rivelarsi necessari od anche solo opportuni, avuto riguardo alla legislazione applicabile nelle varie circostanze.

### 5. Determinazione del numero di azioni da assegnarsi

- 5.1. Il DELEGATO determinerà il CONTROVALORE massimo dell'assegnazione per categorie di dipendenti identificati facendo riferimento alla SOCIETÀ da cui dipendono, al paese in cui operano ovvero con una combinazione dei due criteri. Tale CONTROVALORE non potrà superare in nessun caso l'importo di Euro 2.060,00.
- 5.2. Nel determinare tale CONTROVALORE, saranno tenuti presente:
  - 5.2.1. la retribuzione media individuale in ciascun paese;
  - 5.2.2. il trattamento fiscale applicabile;
  - 5.2.3. la necessità od opportunità di assoggettare le AZIONI assegnate ad un vincolo di indisponibilità e la durata di detto vincolo;
  - 5.2.4. ogni altro elemento rilevante, avuto riguardo anche alla legislazione applicabile al caso di specie ed alle situazioni economiche di riferimento.

- 5.3. Nel calcolo della retribuzione media si potrà procedere forfetariamente, facendo riferimento a dati di bilancio disponibili, a statistiche ufficiali o ad elaborazioni di dati tanto pubblici che non.
- 5.4. Nell'effettuare le determinazioni che precedono, il DELEGATO avrà facoltà di apportare le correzioni e gli adattamenti che si dovessero rendere necessari, anche in considerazione della diversità di legislazione e principi contabili applicabili.
- 5.5. Determinati il CONTROVALORE massimo dell'assegnazione e la suddivisione in fasce del personale, l'assegnazione sarà commisurata ai parametri di cui alla seguente tabella:

Inquadramento	Anzianità nel Gruppo Generali	
	> 25 anni	< 25 anni
I Fascia	100.00%	89.81%
II Fascia	89.81%	80.10%
III Fascia	80.10%	70.39%
IV Fascia	38.83%	29.13%

- 5.6. Il quantitativo delle AZIONI effettivamente assegnate a ciascun DESTINATARIO è pari al quoziente, arrotondato per difetto, tra il CONTROVALORE di riferimento applicabile a ciascun DESTINATARIO e la media aritmetica dei prezzi di chiusura della quotazione dell'AZIONE stessa presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle AZIONI medesime allo stesso giorno del mese solare precedente.

## 6. Vincoli

- 6.1. Le AZIONI assegnate potranno essere gravate da vincolo di indisponibilità per un periodo che sarà determinato alla luce delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, anche in materia fiscale, all'atto dell'assegnazione delle AZIONI nell'ambito di ciascuno degli ordinamenti nazionali interessati dall'implementazione del programma di assegnazione in parola.
- 6.2. Il vincolo di indisponibilità si estenderà ad eventuali raggruppamenti, frazionamenti oppure ad emissioni gratuite di AZIONI, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, che dovessero essere deliberate dai competenti organi sociali in pendenze dal periodo di durata dello stesso vincolo.

## 7. Condizioni per il deposito dei titoli

- 7.1. Nel caso di apposizione del vincolo, e fino alla scadenza dello stesso, le AZIONI saranno depositate in custodia, senza alcun onere per i DESTINATARI, secondo le modalità che saranno individuate dal DELEGATO.

## 8. Trattamento dei dati personali: informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

- 8.1. Il TRATTAMENTO dei dati personali dei dipendenti interessati all'assegnazione, già detenuti dalla Società o comunque alla stessa forniti, ha lo scopo di permettere l'espletamento di ogni formalità necessaria per consentire l'assegnazione e la gestione vincolata delle AZIONI oggetto del presente REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007.
- 8.2. Il TRATTAMENTO di tali dati è obbligatorio per la valida assegnazione delle AZIONI ed è realizzato con modalità e procedure, anche automatizzate, strettamente necessarie per conseguire le finalità suindicate; per taluni servizi il TITOLARE si avvale di SOCIETÀ che svolgono compiti di natura tecnica, organizzativa e operativa in qualità di RESPONSABILI o di titolari autonomi.
- 8.3. L'interessato ha diritto di conoscere in ogni momento quali sono i dati presso di noi e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto (articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco e di opporsi al loro TRATTAMENTO. Il titolare del TRATTAMENTO è GENERALI che si avvale di RESPONSABILI; RESPONSABILE designato ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è il Servizio Privacy di Gruppo. Ogni informazione in merito ai soggetti o alle categorie di soggetti a cui vengono comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza in qualità di RESPONSABILI o INCARICATI preposti ai trattamenti sopra indicati può essere richiesta al citato Servizio Privacy.

## 9. Foro competente

- 9.1. Il presente REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007 è soggetto alla legge italiana.
- 9.2. Qualunque controversia relativa al presente REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007, alla sua interpretazione o a diritti od obblighi da esso nascenti è soggetta alla giurisdizione italiana ed alla competenza esclusiva del Foro di Trieste.



Nominativo o categoria	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	<b>QUADRO 1</b>						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni (es. <i>stock grant</i> )						
		<b>Sezione 1</b> Strumenti relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente	Data assegnazione da parte dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Termine della restrizione di vendita degli strumenti
BALBINOT Dott. SERGIO	Amministratore Delegato	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
PERISSINOTTO Dott. GIOVANNI	Amministratore Delegato	28 aprile 2007	Azioni della Società	65	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
AGRUSTI Dott. RAFFAELE	Direttore Generale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
CARVILL Dott. MEL	Vice Direttore Generale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2007
COMINELLI CLAUDIO	Vice Direttore Generale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
FLORIANI Dott. LODOVICO	Vice Direttore Generale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
MINUCCI Dott. ALDO	Vice Direttore Generale	28 aprile 2007	Azioni della Società	65	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
RISPOLI Avv. VITTORIO	Vice Direttore Generale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
TREVISANI Dott. VALTER	Vice Direttore Generale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
BORRINI Dott. AMERIGO	Direttore Centrale	28 aprile 2007	Azioni della Società	65	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
KLUN Dott. MASSIMO	Direttore Centrale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
JASPAR Dott. BENOIT	Direttore Centrale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
LOSTUZZI Dott. MANLIO	Direttore Centrale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
TREVISAN Rag. ADRIAN BRUNO	Direttore Centrale	28 aprile 2007	Azioni della Società	65	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
TROMBETTA Dott. GIORGIO	Direttore Centrale	28 aprile 2007	Azioni della Società	59	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010

I Fascia		28 aprile 2007	Azioni della Società	28840	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
II Fascia		28 aprile 2007	Azioni della Società	136408	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
III Fascia		28 aprile 2007	Azioni della Società	924452	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010
IV Fascia		28 aprile 2007	Azioni della Società	7302	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2010

I Fascia		28 aprile 2007	Azioni della Società	41723	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2007
II Fascia		28 aprile 2007	Azioni della Società	131543	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2007
III Fascia		28 aprile 2007	Azioni della Società	879686	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2007
IV Fascia		28 aprile 2007	Azioni della Società	17696	13 dicembre 2007	N.A.	€ 31,79	14 dicembre 2007